



CORTE DI APPELLO DI BARI
UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI ESECUZIONI E PROTESTI
Via Brigata Regina 6 – 70123 Bari 080 5298111
C.F.-P.I. 93123580727 e-mail: unep.ca.bari@giustizia.it
pec:unep.ca.bari@giustiziacert.it

Bari 11 luglio 2024

ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE RICERCHE TELEMATICHE DEI BENI EX ART 492-BIS CPC

Le istanze per le ricerche ex art 492 bis cpc possono essere presentate:

- a) FORMATO CARTACEO ALLO SPORTELLLO O A MEZZO POSTA.
- b) DEPOSITO TELEMATICO

Non saranno accettate istanze inviate a mezzo PEC o PEO

a) **PRESENTAZIONE IN FORMATO CARTACEO ALLO SPORTELLLO O A MEZZO POSTA**

All'istanza, compilata utilizzando preferibilmente il modulo editabile allegato, deve essere allegato il titolo esecutivo e l'atto di precetto in originale.

Deve essere effettuato il versamento di **€ 30,00 quale "Diritto di Esecuzione"** che allo sportello potrà essere fatto in contanti ovvero utilizzando il Pos.; per gli atti spediti a mezzo del servizio postale deve essere **allegata la contabile del bonifico effettuato di € 30,00 intestato a UNEP CORTE DI APPELLO BARI, causale" diritti di esecuzione istanza ex art 492 bis cpc- esecutato (NOME E COGNOME) – IBAN IT24K0760104000001035226370.**

Deve, inoltre, essere effettuato **altro versamento del Contributo Unificato di € 43,00** previsto dall'art 13 comma 1- quinquies D.P.R. 115/2002. Il versamento deve essere effettuato esclusivamente tramite la piattaforma PagoPa avendo cura sul portale **PST Giustizia** di indicare come tipologia di pagamento **"CONTRIBUTO UNIFICATO RICHIESTA RICERCA BENI EX ART 492BIS CPC"** selezionando inoltre come Ufficio **"UNEP –CORTE DI APPELLO-BARI"**.

La ricevuta del versamento deve essere presentata allo sportello ovvero allegata alla richiesta inviata tramite servizio postale.

ESENZIONI

Sia il diritto di esecuzione che il contributo unificato **NON** sono dovuti nelle seguenti ipotesi:

- Cause di lavoro o di previdenza se la parte ha un reddito Irpef inferiore la triplo del reddito previsto per l'ammissione al gratuito patrocinio ex art 76 T.U. Spese di Giustizia, attualmente € 38.514,03, **da documentare con apposita autocertificazione, depositata all'atto della richiesta di ricerca beni** (art 9 TU Spese Giustizia);
- Processi relativi ad assegni per il mantenimento della prole e comunque riguardanti la stessa (art 10 T.U.);
- Recupero crediti per la difesa d'ufficio ex art 32 disp att . cpp.

Per le richieste prive della prova dell'avvenuto pagamento del Contributo Unificato, quando dovuto, dopo l'invito bonario ad effettuare il pagamento l'Unep dovrà trasmettere gli atti ad Equitalia Giustizia per la procedura di recupero coattivo (Nota del Ministero della Giustizia del 28.6.2024 n 0155747.U).

L'accettazione delle istanze allo sportello dedicato " Istanze Art 492 Bis CPC" avverrà esclusivamente tramite il sistema delle prenotazioni on-line (www.prenotazioni-unep-bari.it) .

b) DEPOSITO TELEMATICO DELLE ISTANZE RICERCA BENI

Come anticipato, è consentito il deposito telematico delle Istanze ricerca beni utilizzando l'applicativo informatico in uso presso gli studi legali aggiornato con la sezione denominata "UNEP". Il deposito è possibile sia per gli atti esenti sia per quelli a pagamento per i quali è previsto il deposito di somme.

ISTANZE A PAGAMENTO

Deve essere effettuato il versamento della somma di € **30,00** quale "**Diritto di Esecuzione**" tramite il Portale dei Servizi Telematici della Giustizia (PST GIUSTIZIA) selezionando la tipologia di pagamento "**Esecuzioni Uffici Nep**" e come ufficio giudiziario "**UNEP CORTE DI APPELLO BARI**". La ricevuta telematica del pagamento tramite PagoPa recante il numero identificativo del versamento e il QR Code deve essere riportata nei dati dell'istanza presentata e allegata alla stessa.

Deve altresì essere effettuato il versamento del **Contributo Unificato di € 43,00** da effettuarsi sempre sul portale PST Giustizia selezionando quale tipo di pagamento "**CONTRIBUTO UNIFICATO RICHIESTA RICERCA BENI EX ART 492 BIS**" e come ufficio giudiziario sempre "**UNEP CORTE APPELLO BARI**". La ricevuta telematica del versamento tramite PagoPa deve essere inserita nella Busta Telematica come allegato all'atto principale (l'istanza) insieme agli altri allegati (titolo esecutivo, precetto, ecc).

ESENZIONI

Nei casi di esenzione sopra menzionati **NON** deve essere effettuato alcun pagamento.

L'istanza ricerca telematica viene accettata allo sportello o tramite il GSU-PCT previo controllo e verifica dei titoli e dei depositi. Successivamente viene inoltrata all'ADE. Ottenuta la risposta viene comunicato all'istante, a mezzo PEC, il verbale ricerca beni e, qualora positivo, (contenente cioè più beni da sottoporre ad esecuzione, una nota con l'invito a comunicare entro 10 gg i beni da pignorare.

Qualora, invece, dal verbale emerga la presenza di un solo bene provvede direttamente l'Ufficiale Giudiziario a redigere e notificare il verbale di pignoramento redatto ai sensi dell'art 492 Bis cpc. Nello stesso modo viene redatto e notificato il verbale di pignoramento nei confronti dei terzi scelti e indicati espressamente dall'istante.

Si precisa che i dati che l'Ufficiale Giudiziario può utilizzare per redigere il verbale di pignoramento sono **solo** quelli di cui all'Anagrafe dei rapporti Finanziari e nei Modelli reddituali solo quelli riferiti ad eventuali sostituti d'imposta.

Completate tutte le notifiche viene dato avviso all'istante per il ritiro del verbale di pignoramento previa eventuale integrazione delle spese di notifica.

Il Funzionario Dirigente Unep
Dott. Vincenzo Colamorea



COLAMOREA
VINCENZO
MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA
17.07.2024
07:35:32
GMT+00:00